



COMUNE DI FEISOGLIO

C.A.P. 12050

PROVINCIA DI CUNEO

Tel e Fax 0173831114

Ordinanza n. 14/2013

ORDINANZA DI ESTUMULAZIONE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE IL SINDACO

Premesso:

- che il Comune di Feisoglio con decreto sindacale n. 17 del 18 settembre 2013 ha acquisito al demanio comunale l'edicola funeraria nella quale sono tumulati i feretri della famiglia Montanaro Francesco;
- che l'ultima tumulazione risulta effettuata nell'anno 1970;
- si rende pertanto possibile provvedere all'estumulazione e successiva riduzione dei resti mortali in ossario o inumazione dei feretri nel campo comune;

VISTO il regolamento Comunale dei Servizi Mortuari;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 285/1990 che attribuisce al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

1) In ragione di tutto quanto sopra esposto, a tutti coloro che hanno interesse, avendo defunti tumulati nell'edicola funeraria acquisita al demanio comunale e precedentemente concessa alla famiglia Francesco Montanaro, a recarsi presso gli uffici comunali entro il giorno 20 novembre p.v. per richiedere l'estumulazione dei resti mortali dei defunti:

- Caprone Caterina in Montanaro defunta il 5 aprile 1969
- Caprone Malvina defunta nel 1964
- Demartini Rosa ved. Montanaro defunta il 14 febbraio 1922
- Montanaro Francesco defunto il 2 luglio 1970
- Montanaro Giovanni defunto il 15 marzo 1899
- Montanaro Nuccia defunta il 2 marzo 1914
- Montanaro Tullio defunto il 18 novembre 1964

2) Al responsabile del servizio che la riduzione in ossario e l'eventuale inumazione vengano posti a carico di questo Comune.

DISPONE

La pubblicazione all'Albo Pretorio digitale nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

L'affissione al cimitero comunale.

La trasmissione all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Cuneo

COMUNICA

Che ai sensi dell'art. 3 quarto comma, della legge 07.08.1990 n. 161, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dall'affissione, ricorso al T.A.R. (L. 06.12.1971 n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dall'affissione (DPR 24.09.1971 n. 1191).

Dalla Residenza Municipale, 11 ottobre 2013

IL SINDACO

F.to digitalmente in originale (geom. Gianpaolo Fenoglio)